IL FERSINA A PONTE ALTO

Rive piene di rifiuti? Stefani posiziona il palo per l'accesso

Armando Stefani, presidente della circoscrizione, è passato ai fatti

TRENTO

L'aveva promesso e ora è passato ai fatti. Armando Stefani, presidente della circoscrizione Argentario, si è preso a cuore la fruibilità della riva del Fersina, all'altezza di Ponte Alto, organizzando con i vigili del fuoco volontari di Cognola la pulizia della spiaggetta. La spiaggia, rinominata Fersina Beach, è un luogo a pochi minuti dalla città, che rappresenta un ambiente unico, circondato da una folta vegetazione e dalle sponde rocciose a picco sul lato opposto che costituiscono l'orrido di Ponte Alto.

Il problema, più volte sollevato dal presidente della circoscrizione e dai residenti che sulla riva del Fersina vanno a passeggiare, è che il luogo diventa anche ricettacolo di rifiuti e attività illecite, visto che è appartato. Così, nei mesi scorsi Stefani aveva proposto una soluzione: posizionare una stanga o un palo (con possibilità di rimuoverlo) per evitare che i malintenzionati andassero a bucarsi e a spartirsi la refurtiva, come successo.

Il presidente della circoscrizione aveva scritto sia al Comune che ai Bacini Montani di farsi carico dell'installazione, ma la risposta del Comune è stata che la strada non è di sua proprietà, mentre i Bacini montani hanno affermato di non avere motivi ostativi per l'esecuzione dell'intervento.

È così che Stefani, ieri, ha posizionato il palo, come dimostra la fotografia che pubblichiamo. Ha inoltre inviato una lettera per avvisare i soggetti interessati (Forestale, Bacini montani, Consorzio irriguo Cognola, Dolomiti Energia, Hydro Dolomiti, Enel, pescatori San Donà, vigili Fuoco di Cognola) della messa in posa del palo chiedendo a chi inviare copia delle chiavi. Commenta Stefani: «Il palo notifica quello che i cartelli affermano, il divieto d'accesso se non alle persone autorizzate». *(sa.m.)*